

**Regione Lazio**  
**DIREZIONE AMBIENTE**  
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 dicembre 2023, n. G16441

**MAD s.r.l. - Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cerreto - Comune di Roccasecca (Frosinone) autorizzata con Determinazione dirigenziale n. C2099/2010 e s.m.i. - Istanze presentate ai sensi dell'art 12 comma 3 Dlgs. n.36/2003 e s.m.i. -Bacino IV. Presa d'atto collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi - Autorizzazione alla chiusura dei Lotti n. 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003.**

**Oggetto: MAD s.r.l. - Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cerreto - Comune di Roccasecca (Frosinone) autorizzata con Determinazione dirigenziale n. C2099/2010 e s.m.i. – Istanze presentate ai sensi dell'art 12 comma 3 Dlgs. n.36/2003 e s.m.i. –Bacino IV. Presa d'atto collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi - Autorizzazione alla chiusura dei Lotti n. 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003.**

## **IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE AMBIENTE**

### **Su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

#### **VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1e s.m.i.;

#### **VISTI:**

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio in data 21/09/2021, n. di Reg. Cron. 25681 del 9 dicembre 2021, con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l'Atto di Organizzazione n. G10381 del 30 luglio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di I Fascia denominata “Impianti di discarica” decorrente dal 10 agosto 2021 alla Dott.ssa Grazia Maria Rita Celano, responsabile del procedimento di che trattasi;
- l'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale Ambiente all' Ing. Ferdinando Maria Leone, con decorrenza dal 12/01/2022;
- la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente”;
- l'Atto di Organizzazione n. G08957 del 27/06/2023 con il quale, in esecuzione della D.G.R. n.326 del 22/06/2023, sono state prorogate le Posizioni Organizzative di I e II fascia della Direzione regionale Ambiente fino al 30/11/2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 660 del 20 ottobre 2023, recante “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.*” A seguito della quale, a far data dal 1° gennaio 2024 la Direzione regionale Ambiente sarà denominata “Direzione regionale Ambient, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità e Parchi”;
- L'Atto di Organizzazione n.G15982 del 29/11/2023 con il quale, in esecuzione della D.G.R. n. 786 del 24/11/2023, sono state prorogate le Posizioni Organizzative di I e II fascia della Direzione regionale Ambiente “*fino alla conclusione espletamento delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale, tenuto conto degli adempimenti propedeutici alla conclusione delle procedure connesse alla definitiva attribuzione degli incarichi di*

*Elevata Qualificazione (EQ) e comunque non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023”;*

**TENUTO CONTO** del quadro normativo di riferimento in materia di Rifiuti, costituito da leggi, regolamenti e disposizioni specificati secondo il criterio della gerarchia delle fonti, ovvero:

**di fonte comunitaria:**

- o Direttiva 1999/31/CE
- o Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- o Direttiva 2014/1357/CE
- o Direttiva 2014/955/CE
- o Regolamento UE 2017/997
- o Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- o Direttiva UE 2018/849
- o Direttiva UE 2018/850
- o Direttiva UE 2018/851
- o Direttiva UE 2018/852
- o Regolamento 2019/1021
- o Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

**di fonte nazionale:**

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni	D.Lgs n. 33/2013
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ippc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Attuazione della Direttiva 1999/31/CE- Discariche di rifiuti	D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della Legge n. 88/2009	D.Lgs. n. 75/2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	D.L. n. 101/2019 – Legge di conversione n.128/2019. Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto
Delibera SNPA 67/2020	Cessazione della qualifica di rifiuto
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D. Lgs. n.121/2020
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	D. Lgs. n.116/2020

Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure	D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n.47/2021

**di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi	L.R. n. 42/1998
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25/02/2005
D.Lgs. 59/2005. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Recepimento Decreti Commissariali nn.15 del 11/03/2005, 39 del 30/06/2005, 49 del 07/06/2007, 67 del 02/07/2007	D.G.R. n. 516 del 18/07/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009 e s.m.i.
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei Rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009
Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012
Approvazione delle Prime Linee Guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n. 34 del 26/01/2012
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013

dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 4 del 05/08/2020
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021
L.R. n. 6 del 26/05/2021 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Modifiche alle leggi regionali n. 45/1998, n. 27/1998 e n. 16/2011 e successive modifiche. Disposizioni finanziarie”  D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 Adozione regolamento regionale concernente: “Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti.”  Reg.reg. 25 novembre 2021, n. 21 Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	Competenze di Arpa Lazio (supporto istruttorio)

**DATO ATTO CHE**, giusta successive modifiche organizzative al Reg. reg. n. 1/2002 la scrivente Direzione Regionale è subentrata, a decorrere dal 01/04/2021 e, in particolare a far data dall’adozione della DGR. n.542/2021 e Reg. reg. n. 5/2021, alla precedente Direzione Regionale competente in materia di AIA;

**PREMESSO CHE:**

- La società MAD s.r.l. gestisce la discarica per rifiuti non pericolosi sita in “Loc. Cerreto”, nel Comune di Roccasecca (FR), in forza dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Commissario delegato per l’emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 23 del 22 febbraio 2007, così come modificato dai seguenti titoli autorizzativi:
  - Nulla Osta prot. n. 23038 del 29/01/2010 per l’approvazione di varianti non sostanziali inerenti la gestione dell’impianto di discarica;
  - D.D. n. B1990 del 07/4/2010 - Riclassificazione della discarica, ai sensi dell’art. 7 del D.M. 3 agosto 2005 e s.m.i.;
  - D.D. n. C2099 del 08/9/2010 - Modifica dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto commissariale n. 23 del 22/02/ 2007 e s.m.i., ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n.59;
  - D.D. n. G09740 del 04/07/2014 MAD Srl - Bacino IV lotto 1A - Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto - Sopralluogo per verifica ai sensi dell’art.9, comma 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. - Presa d'atto del Certificato di collaudo e accettazione delle garanzie finanziarie;

- D.D. n. G18163 del 16/12/2014 MAD S.r.l. – Bacino IV lotto 1B - Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto – Presa d'atto del Certificato di collaudo e accettazione delle garanzie finanziarie;
- D.D. n. G09973 del 07/08/2015 MAD S.r.l. – Bacino IV lotto 2b - Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto – Presa d'atto del Certificato di collaudo e accettazione delle garanzie finanziarie.
- D.D. n. G16528 del 22/12/2015 MAD Srl – Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto - Sopralluogo per verifica ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - Presa d'atto del Certificato di collaudo e accettazione delle garanzie finanziarie per la messa in esercizio del lotto 3 Bacino IV;
- D.D. n. G08166 del 15/07/2016 MAD S.r.l. – Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel territorio comunale di Roccasecca (FR) in loc. Cerreto – Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/2006.
- D.D. n G08321 del 20/07/2016 MAD S.r.l. – Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. G08166 del 15/7/2016- Sopralluogo per verifica ai sensi dell'art.9, comma 2 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - Presa d'atto del Certificato di collaudo, accettazione delle garanzie finanziarie ed autorizzazione all'avvio dei conferimenti nella vasca denominata Bacino IV Lotto 2A;
- D.D. n G03554 del 22/03/2017 MAD S.r.l. – Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. G08166 del 15/7/2016- Accettazione delle garanzie finanziarie ed autorizzazione, all'avvio dei conferimenti nella vasca denominata Bacino IV Lotto 4.
- D.D. n. G00573 del 23/01/2019 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)" – Proponente soc. MAD srl – n. reg. 1/2018;
- D.D. n. G02981 del 15/03/2019 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)" – Proponente soc. MAD srl – n. reg. 1/2018 – Determinazione G00573 del 23/1/2019 – Presa d'atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 7/3/2019;
- D.D. n. G04503 del 12/04/2019 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)" – Proponente soc. MAD srl – n. reg. 1/2018 – Determinazione G00573 del 23/1/2019 – Delibera del Consiglio dei Ministri del 7/3/2019 – Presa d'atto G02981 del 15/3/2019 – Approvazione documentazione progettuale armonizzata;
- D.D. n. G04644 del 22/04/2020 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)" - Proponente soc. MAD srl - Determinazione G00573 del 23 gennaio 2019 - Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020
- D.D. n. G08727 DEL 23/07/2020 MAD S.r.l. - Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel territorio comunale di Roccasecca (FR) in loc. Cerreto - Variante non sostanziale capping Bacino IV;

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- La società MAD S.r.l. ha presentato ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2003, n. 3 istanze propedeutiche alla chiusura definitiva del Bacino IV, come di seguito meglio specificato:
  - Bacino IV Lotto 1 A – istanza pervenuta al prot. reg. n.0509441 del 24/05/2022
  - Bacino IV Lotto 1 B – istanza pervenuta al prot. reg. n.0829581 del 01/09/2022
  - Bacino IV Sublotti 2A e 2B – Lotto 3 e Lotto 4 – Istanza pervenuta al prot. reg. n.0834180 del 02/09/2022;
- con pec acquisita al prot. n. 1171990 del 22/11/2022 la società ha successivamente inviato i tre (N. 3) certificati di collaudo riferiti ai singoli lotti di chiusura del Bacino IV, firmati digitalmente dal

collaudatore Arch. Mariano Ferligoi, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina al n.165;

**CONSIDERATO CHE** in merito alle volumetrie autorizzate del Bacino IV della discarica, sono pervenute le seguenti note:

- nota prot. n. 26815 del 26/04/2021 acquisita al prot. reg. n. 0371584 del 26/04/2023 con la quale Arpa Lazio ha inviato una relazione tecnica inerente il controllo ordinario, eseguito presso la discarica in data 30/03/2021 ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i;
- nella suddetta nota ARPA Lazio in maniera deduttiva ha evidenziando la differenza di tonnellaggio tra quello di progetto (calcolato con un indice di compattazione presunto rispetto alle volumetrie autorizzate) e quello effettivamente abbancato come risultante dai MUD evidenziando che dal 2016 al 2021...*risulterebbero essere state conferite in discarica circa 1.041.867 tonnellate, ovvero, pari a circa 302.426 tonnellate in più a quanto autorizzato.*
- la stessa ARPA Lazio ...*informa che per le violazioni emerse è stata data comunicazione all'Autorità Giudiziaria...* e che ...*non avendo né competenze né idonea strumentazione, ritiene necessario che codesta Autorità Competente disponga l'esecuzione di rilievi plano altimetrici, ai fini di una compiuta verifica delle quote/volumetrie effettivamente raggiunte sulla base delle autorizzazioni* di cui alle DD n. G00573 del 23/01/2019, n. G02981 del 15/03/2019, n. G04503 del 12/04/2019, n. G04644 del 22/04/2020 e n. G08727 del 23/07/2020...;
- con successiva nota ARPA Lazio prot. n. 27460 del 28/04/2021, acquisita al prot. reg. n. 379539 del 28/04/2021 la relazione e i suddetti rilievi sono stati inviati anche alla società MAD s.r.l.;
- la MAD s.r.l. con nota prot. n. 045 del 04/05/2021, acquisita al prot. n. 394439 del 04/05/2021 ha inviato riscontro alla citata nota di ARPA Lazio, evidenziando ...*errori metodologici...* e contestando come ...*superficiali ed affrettate le conclusioni ivi esposte...* riportando i dati e le volumetrie di percolato e biogas estratto dai bacini. La società nella medesima nota si è resa disponibile ad effettuare in contraddittorio i rilievi richiesti ovvero a fornire perizia giurata che "*fotografi*" la situazione...;
- con successiva nota prot. n. 52165 del 04/08/2021, indirizzata alla Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti (e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Cassino), acquisita al prot. emergenziale regionale n. GR3008-000056 del 09/08/2021, ARPA Lazio ha indicato che ...*facendo seguito alla nota prot. n. 26815 del 26/04/2021, nella quale si rappresentava la necessità di disporre di rilievi plano-altimetrici ai fini di una compiuta verifica delle quote/volumetrie effettivamente raggiunte dall'abbancamento di rifiuti nel IV Bacino della discarica, non avendo ad oggi ricevuto alcun riscontro, questa Agenzia si attiverà per individuare un operatore altamente specializzato per l'effettuazione degli stessi, con oneri a Vostro carico, salvo indicazioni differenti da parte di Codesta Autorità Competente...*;

**ATTESO CHE:**

- il D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. prevede di autorizzare le discariche per volumetrie, nell'art. 10 "Contenuto dell'autorizzazione", al comma 2 lettera c) è indicato che l'autorizzazione deve riportare ... *c) la capacità totale della discarica, espressa in termini di volume utile per il conferimento dei rifiuti...* Tale comma è stato poi integrato e modificata dal D.Lgs. n. 121/2020 con la seguente dizione ...*l'indicazione della capacità totale della discarica, accompagnata dalla stima del volume effettivamente utile per il conferimento dei rifiuti, nonché del volume dei materiali utilizzati per le coperture giornaliere...* che in ogni caso si riferisce all'indicazione autorizzativa relativa alle volumetrie e non alle tonnellate;
- L'A. C. al fine di effettuare i controlli indicati da ARPA Lazio, la quale, peraltro, non dispone autonomamente di strumentazione in grado di poter effettuare verifiche in merito a quanto rilevato, con Determinazione n. G07158 del 03/06/2022 ha affidato ad ...*ENAV s.p.a. con sede in Via Salaria, 716 – 00138 Roma e Partita IVA 02152021008, un servizio di supporto tecnico specialistico in tutte le fasi dell'esecuzione di rilievi tramite droni sulle discariche di Albano e Roccasecca a supporto degli adempimenti disposti a carico della Regione Lazio per la discarica di Albano Laziale (RM) a seguito dell'Ordinanza Sindaco metropolitano CMRC- 2022-23 dell'11/01/2022 e di ARPA Lazio per la discarica di Roccasecca (FR) a seguito di quanto rilevato nel controllo ordinario ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. eseguito presso la discarica in data 30/03/2021...*;

- ENAV s.p.a. in data 03/10/2022 ha effettuato presso il Bacino IV della discarica i rilievi in contraddittorio con la società al fine di stimare la volumetria dei rifiuti rispetto al Bacino autorizzato;
- la stessa, con nota acquisita al prot. reg. n. 1285636 del 16/12/2022 ha inviato la relazione finale relativa alle verifiche effettuate tramite sorvoli con drone dotati di appositi sensori e rilievi GPS sul campo. Il computo metrico risultante vale a dire i metri cubi di materiale lordo accumulato rispetto al Bacino ante discarica, come riportato nella relazione *...ha restituito un valore di circa 1.200.000 mc ed è stato calcolato utilizzando 3 algoritmi diversi, per esaustività metodologica. Da questo valore lordo bisogna sottrarre circa 100.500 mc riferibili al capping, per cui il valore netto di rifiuti accumulati risulta 1.099.500 mc...*;
- il totale dei volumi utili netti autorizzati nel Bacino IV relativamente alle diverse autorizzazioni rilasciate alla società MAD s.r.l. comprensive delle sopraelevazioni è pari a 1.099.158 mc (come indicato nella medesima relazione ARPA Lazio prot. n. 26815 del 26/04/2021 con riferimento all'originaria autorizzazione n. C2099 del 08/09/2010 e al riepilogo riportato nella Determinazione di riesame AIA n. G08166 del 15/07/2016, pari a 840.000 mc a cui vanno aggiunti i 24.616 mc della variante capping lotto 3 di cui alla Determinazione n. G09203 del 20/07/2018, i 208.635 mc di volume utile netto autorizzati con la sopraelevazione dei lotti 3 e 4 di cui alle Determinazioni PAUR n. G00573 del 21/01/2019 come integrata con la Determinazione n. G04644 del 22/04/2020 e i 25.907 mc autorizzati con la Determinazione n. G08727 del 23/07/2020), pertanto la volumetria occupata dai rifiuti conferiti come rilevata dalle verifiche ENAV s.p.a. al netto dei volumi riferibili al capping (già effettuato dalla società all'atto del rilievo del 03/10/2022) pari a circa 1.099.500 mc risulta compatibile con il dato autorizzato, tenuto anche conto dell'incertezza di misura. Risulta pertanto verificata la rispondenza del dato

**RICHIAMATO** il comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 relativo alla procedura di chiusura della discarica che prevede...*la discarica, o una parte della stessa, è considerata definitivamente chiusa solo dopo che l'ente territoriale competente al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'articolo 10, ha eseguito un'ispezione finale sul sito, ha valutato tutte le relazioni presentate dal gestore ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera f), e comunicato a quest'ultimo l'approvazione della chiusura. L'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni, stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente,*

**RILEVATO CHE** a seguito dei controlli effettuati di cui in narrativa, le volumetrie abbancate nel lotto risultano corrispondenti al dato autorizzato, l'A.C. **con nota prot. reg. n. 67801 del 19/01/2023** ha avviato il procedimento di chiusura della discarica e ha indetto un sopralluogo convocato con nota pec prot. reg. n. 0067801 del 19/01/2023 per il giorno 03/02/2023 al fine di prendere atto dello stato dei luoghi e della rispondenza degli stessi alla documentazione di collaudo rispettivamente per il Bacino IV lotti 1A, 1B, sub-lotti 2A e 2B, lotto 3 e lotto 4;

**DATO ATTO CHE:**

- in data 03/02/2023 si è svolto il sopralluogo convocato con nota prot. reg. n. 0148481 del 08/02/2023, e i cui esiti sono riportati nel verbale notificato ai Convocati e pubblicato sul link box dedicato: <https://regionelazio.box.com/v/MADRoccaseccaChiusuraDiscarica>.
- durante il sopralluogo sono stati visionati le sottostazioni di biogas, i pozzi di percolato, l'impianto di gestione del biogas, il sistema di gestione e trattamento del percolato, il sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia;
- a seguito delle verifiche effettuate in situ lo stato dei luoghi del Bacino IV di discarica ed il collaudo realizzato e attestato a firma dell'Arch. Mariano Ferligoi, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina al n.165, sono risultati conformi al progetto approvato con D.D. n. G08166 del 15/07/2016 e s.m.i.;
- il sopralluogo ha avuto esito positivo ai fini dell'ispezione prevista dal comma 3 art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.;
- con nota pec acquisita al prot. reg. n. 0137190 del 06/02/2023, la società MAD s.r.l. ha comunicato le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie sottoforma di una fidejussione bancaria rilasciata



dalla Banca Popolare del Frusinate, nonché il possesso della registrazione EMAS n. IT-000679, (che permette una riduzione della garanzia finanziaria del 50%);

- l'importo da garantire è di € 18.427.268,18, derivante dal calcolo delle tonnellate dei rifiuti conferiti per l'importo di euro 13,925 €/ton (ossia la quota della tariffa regionale destinata alla gestione post operativa del Bacino IV della discarica) nella quota parte di quota della tariffa riferita alla gestione post-mortem;
- tale importo, in presenza di certificazione EMAS risulta decurtato del 50% ovvero risulta pari ad euro € 9.213.634,09;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con sentenza n. 10045/2023 il T.A.R. Lazio ha accolto il ricorso numero di registro generale 11526 del 2022 proposto da MAD s.r.l., del 13/06/2023 dichiarando illegittime le delibere di Giunta Regionale n. **456/2022** avente ad oggetto “*Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/4/2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n.36/2003 e dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006*” e n. **995/2022**, avente ad “*Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 456 del 21/6/2022 e alla D.G.R. n. 239 del 17/4/2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006*”, poiché la disciplina doveva essere adottata ai sensi dell'**art.23, comma 2, lett. o) dello Statuto della Regione Lazio**;
- in forza della citata sentenza deve trovare applicazione la disciplina delle garanzie finanziarie posta dalla DGR n. 239/2009;
- con nota pec acquisita al prot. reg. n. 0760682 del 10/07/2023 la Società ha trasmesso la garanzia finanziaria dovuta ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003, sottoforma di fidejussione bancaria n. 3600986 del 04/07/2023 emessa dalla banca Popolare del Frusinate per l'importo di € 9.213.634,09, a garanzia degli obblighi derivanti dalla post-gestione della discarica – Bacino IV redatta in conformità allo schema approvato dalla DGR n. 239/2009, unitamente al Certificato di Registrazione EMAS n. IT-000679 del 26/03/2023 valido fino al 28/09/2023;
- con la medesima nota la società richiedeva lo svincolo delle garanzie concernenti la fase di gestione operativa, in essere per il Bacino IV come di seguito elencate:
  - Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600186 come rettificata dall'appendice del 5/10/2017 pari ad € 3.822.914,00;
  - Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600499 € 641.197,00 1° sopraelevazione;
  - Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600635 € 200.388,00 2° sopraelevazione;

**VISTA** la nota pec della Società acquisita al prot. reg. n. 0921030 del 22/08/2023 di sollecito di emissione dell'atto di approvazione della chiusura della discarica ex art. 12, comma 3, D. Lgs. n. 36/2003;

**PRESO ATTO** del ricorso ex artt. 31 e 117 COD. PROC. AMM. della società trasmesso dalla avvocatura regionale con prot. n. 1260209 del 06/11/2023 relativo al silenzio inadempimento della Regione Lazio in merito all'adozione dell'atto di chiusura della Discarica in esame;

**ATTESO CHE** l'Autorità Competente ha effettuato con esito positivo presso la Banca d'Italia i dovuti controlli sulla citata fidejussione bancaria n. 3600986 del 04/07/2023 emessa dalla banca Popolare del Frusinate per l'importo di € 9.213.634,09;

#### **DETERMINA**

Per le risultanze istruttorie e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di prendere atto** che la procedura di chiusura del Bacino IV: Lotto 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 della discarica di che trattasi è stata correttamente avviata ai sensi dell'art.12, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2003;

- **di prendere atto** che, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 12, comma 3 del D. Lgs. n.36/2003 e s.m.i., relativamente al Bacino IV è stata eseguita *“l'ispezione finale sul sito, sono state valutate tutte le relazioni presentate dal gestore ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera l), e comunicato a quest'ultimo l'approvazione della chiusura. L'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase di gestione post- operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente.”*
- **di prendere atto** che la copertura definitiva del Bacino IV, Lotto 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 e il relativo ripristino morfologico, sono stati eseguiti a regola d'arte conformemente al progetto autorizzato in fase di riesame AIA con la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G08166 del 15/07/2016 e s.m.i.;
- **di prendere atto** dell'avvenuta esecuzione del collaudo, attestato a firma dell'Arch. Mariano Ferligoi, conforme ai parametri tecnico- normativi in narrativa illustrati;
- **di dare atto che** la società MAD s.r.l. ha regolarmente prestato la garanzia finanziaria per la gestione post operativa della Discarica – Bacino IV – sottoforma di fidejussione bancaria n. 3600986 del 04/07/2023 emessa dalla banca Popolare del Frusinate per l'importo di euro 9.213.634,09,
- **di confermare che**, a far data dalla notifica della presente Determinazione dirigenziale, decorre il periodo di post-gestione operativa di anni 30, come previsto dal dispositivo della D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, ove è stabilito *“di fissare la durata delle garanzie finanziarie di post gestione - limitatamente alle discariche classificate come “discariche per rifiuti non pericolosi” - in anni 30 (trenta) decorrenti dalla data di approvazione della chiusura della stessa o dei singoli lotti”;*
- **di stabilire che a far data** dalla notifica della presente Determinazione dirigenziale di presa d'atto l'Autorità competente procederà allo svincolo delle seguenti polizze fidejussorie:
  - Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600186 come rettificata dall'appendice del 5/10/2017 pari ad € 3.822.914,00;
  - Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600499 € 641.197,00 1° sopraelevazione;
  - Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600635 € 200.388,00 2° sopraelevazione

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente Determinazione dirigenziale sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente previo appuntamento da richiedersi a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: [aia@regione.lazio.legalmail.it](mailto:aia@regione.lazio.legalmail.it)

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo. Lo stesso sarà notificato alla società MAD s.r.l. e trasmesso, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Roccasecca all'Arpa Lazio sezione di Frosinone e all'Azienda sanitaria locale di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971). Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L. Ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, è altresì pubblicato e sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione Amministrazione Trasparente nonché nel canale tematico della Direzione regionale Ambiente.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)